

IMPRENDITORIALITÀ, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE SCIENTIFICA

Reggi: ecco le priorità per il semestre italiano in Ue

DI EMANUELA MICUCCI

Educazione all'imprenditorialità al centro delle politiche europee di istruzione e formazione nella seconda metà del 2014. Ad annunciarlo il sottosegretario all'istruzione **Roberto Reggi**, presentando la scorsa settimana al Consiglio dell'istruzione dell'Ue il programma del semestre italiano di presidenza del Consiglio dell'Unione.

Il ruolo dell'educazione all'imprenditorialità è uno «strumento - spiega - per incoraggiare la creatività e l'innovazione e acquisire competenze e abilità trasversali, utili sia per la vita personale, sia per quella professionale». Le priorità della presidenza italiana infatti riguarderanno il futuro ruolo dell'istruzione nell'agenda di crescita con un'attenzione particolare a occupazione giovanile, innovazione tecnologica, formazione permanente e formazione secondaria e post secondaria, non solo universitaria, mirata ad acquisire competenze tecnico-scientifiche. In programma il 27 ottobre a Bruxelles una conferenza dei ministri sul ruolo dell'istruzione nell'era digitale per discutere su come i cambiamenti tecnologici possano trasformare l'Europa, diventando risorse per l'insegnamento e l'apprendimento, per verificare i progressi rispetto al piano di azione europeo «Opening Up Education» e per identificare nuove iniziative politiche.



Roberto Reggi

Imprenditorialità, innovazione e competitività delle piccole e medie imprese possono fare perno sull'istruzione e la formazione dottorale. Per rilanciare un'innovata formazione dottorale previsto un Forum europeo a Padova il 20-21 novembre. Il ruolo dell'istruzione scientifica per stimolare competitività e creare occupazione sarà poi al centro del Consiglio di dicembre «con l'obiettivo di contribuire specificatamente alla prossima revisione della Strategia Europa 2020». Per combattere la disoccupazione giovanile, poi, si porrà l'attenzione «sulle relazioni tra istruzione (inclusa quella tecnica e professionale) e occupazione».

Ma il semestre sarà caratterizzato anche da nuovi temi come benessere a scuola, studio della lingua straniera nella scuola dell'infanzia e diffusione dell'insegnamento pratico della musica fin dalla primaria. Un grande evento sarà dedicato al multilinguismo il 25-26 settembre a Firenze per la Giornata europea delle lingue.

Per prevenire l'abbandono scolastico e per ampliare l'accesso all'istruzione accademica e all'alta formazione tecnica si coinvolgeranno le organizzazioni del Terzo Settore. Infine, si discuterà su come il nuovo Programma Erasmus Plus possa essere utilizzato «per migliorare la cooperazione internazionale tra le istituzioni per l'alta formazione e per rendere più diffusi i programmi di mobilità studentesca».

© Riproduzione riservata

